



N 4

S. I. M.

La newsletter del *Sistema Idroelettrico Minerario di Valle Camonica*
02. 2015

Promosso da
Fondazione Musil
Comune di Cedegolo
Comune di Sellero
Consorzio Forestale Valle Allione

Con il contributo di
Fondazione Cariplo

S.I.M. Sistema Idroelettrico Minerario della Media Valle Camonica è un progetto di gestione integrata dei beni, delle attività dei partner e delle realtà locali coinvolte, in un impegno condiviso di valorizzazione del territorio, focalizzato sul patrimonio storico-industriale e naturalistico.

La quarta newsletter del progetto presenta l'ultimo percorso, studiato per valorizzare e comprendere il ruolo svolto dalla tratta ferroviaria Brescia- Cedegolo nella storia dell'industrializzazione camuna; nella sezione "approfondendo" attraverso i link suggeriti potrete scoprire nuovi siti nei quali scaricare preziosi materiali inerenti le attività S.I.M..

PERCORSI

Pag. 2

“**.Scia .Olo**” da Brescia a Cedegolo la ferrovia accompagna in una visita guidata alla storia industriale del territorio e ai suoi reperti.

approfondendo

Pag. 4

“Rete Solare” insegnerà l'autocostruzione di un pannello solare termico. In questa sezione scopriamo il loro sito e i materiali che mettono a disposizione!

Newsletter N° 4 - febbraio 2015
a cura di Ass. P.I.R. Post Industriale per una nuova Ruralità.

Per maggiori informazioni
www.sim-vallecamonica.it



museo
dell'energia
idroelettrica
cedegolo
valcamonica
musil



Segreteria organizzativa:
press@sim-vallecamonica.it
info@sim-vallecamonica.it
tel. 342.8475113

S.I.M. si inserisce nella media Valle Camonica, un territorio “di transizione”, intrinsecamente predisposto al passaggio di persone, culture e beni. Non è possibile comprendere la realtà attuale del territorio senza conoscere il suo passato materiale, indissolubilmente legato allo sfruttamento delle risorse naturali.

Minerali e acqua sono anche le risorse attorno alle quali si sviluppa il passaggio cruciale, complesso e dalle molteplici valenze, dalla civiltà contadina a quella industriale. Un passaggio che ha un suo epicentro proprio nella media Valle Camonica, dove le condizioni orografico-ambientali e lo sviluppo tecnico-scientifico resero possibile il costituirsi di uno dei primi e più importanti distretti idroelettrici del Paese, alla base del decollo industriale italiano.

“**.Scia .Olo**” e il ramo Iseo della ferrovia

S.I.M. ha progettato una rete di **percorsi** che accompagna alla scoperta del sistema idroelettrico, di derivazione e captazione delle acque, e quello minerario, di coltivazione, trasporto e trasformazione dei minerali.

Percorso “.Scia .Olo**”**

Brescia/ Cedegolo

Questo itinerario è stato ideato per promuovere il raggiungimento della Valle Camonica sfruttando una modalità sostenibile di mobilità, quella ferroviaria e rendere il viaggio in treno, particolarmente suggestivo anche dal punto di vista paesaggistico, ulteriore occasione di scoperta del patrimonio industriale e della storia del territorio.

La costruzione della ferrovia è stata fattore fondante per lo sviluppo industriale permettendo il trasporto delle materie prime e delle merci. Il tracciato ferroviario, lungo il quale sorsero i siti produttivi, può diventare quindi punto di osservazione privilegiato e unico per scoprire la storia del patrimonio produttivo e infrastrutturale della provincia.

La ricchezza di reperti d’archeologia industriale ed aziende più o meno storiche ancora in funzione, consente infatti di trasformare il viaggio in una vera e propria visita guidata. Una visita guidata particolarmente interessante in quanto premette di visualizzare la complessità e le specificità della storia produttiva dei territori, di mettere in connessione l’industrializzazione camuna con il fenomeno più ampio delle lavorazioni e dei processi industriali provinciali, regionali e pertanto di rilevanza nazionale, comprendendo cioè come le lavorazioni svolte in Valle avessero destinazioni e scopi che trascendono la contingenza territoriale.

Così se la geografia della distribuzione dell’elettricità prodotta dall’industria idroelettrica valligiana trova esaustiva illustrazione nel sistema di tralicci e cavi che ne hanno fatto un fattore decisivo dello sviluppo industriale nazionale, la ferrovia rappresentò quella possibilità di trasporto senza la quale molte attività produttive non avrebbero potuto installarsi o svilupparsi e lungo il cui percorso restano testimoni della storia che hanno scritto nel territorio.

All’osservazione dei siti produttivi visibili lungo il percorso si sommano le opere della stessa infrastruttura ferroviaria: gallerie, ponti, stazioni, impianti e strutture di servizio, a pieno titolo parte del patrimonio industriale.

Il primo tracciato della linea Brescia-Iseo entrò in funzione nel 1885. Il percorso, partendo dalla stazione di Brescia, attraversa la Brescia industriale del Comparto Milano per poi via via addentrarsi nel paesaggio agrario della Franciacorta.

Il prolungamento della linea avvenne invece nel primo decennio del Novecento quando il progetto della ferrovia Iseo-Edolo, dopo più di un trentennio di discussioni e proposte, fu affidato all’Ingegnere Luigi Conti Vecchi. Dopo due anni dall’avvio dei lavori, nel corso del 1907 furono

Bene integrato S.I.M



FERROVIENORD

RAMO ISEO

-  Interconnessioni con la rete RFI
-  Stazioni Interscambio
-  Parchi Regionali Lombardia



- CEDEGOLO MUSIL
 - | centrale Enel
 - | centrale Edison
- Centro 3T Sete I
- SELLERO
 - | centrale Enel S.Fiorano
- Sidercamuna I
- CAPO DI PONTE
 - | (nk) I
- CETO-CERVENO
 - |
- NIARDO LOSINE
 - | Metalcam I
 - | Tassara I
- BRENO
 - | centralina Tassara
- Ex selva Riva acciai I
- CIVIDATE-MALEGNO
 - | ex cava e fornace Damiola
 - | forge Monchieri
 - | forgiatura Morandini
 - | Coms carpenteria
- Olcese I
- COGNO ESINE
 - |
- PIAN BORNO
 - |
- ERBANNO-ANTOGNE
 - |
- BOARIO TERME
 - | Ex Ilva I
- DARFO-CORNA
 - | Diamalteria
- Scabi ferriere I
- ARTOGNE-GIANICO
 - | Irfis I
- PIANCAMUNO-GRATACASOLO
 - | Ex Predalva I
 - | Tenaris I
- Aree dis. I Aree dis.
 - | PISOGNE
 - | Govine
- Lovere ferriere I
- TOLINE
 - |
- VELLO
 - | fornace da calce
- MARONE-ZONE
 - | Dolomite Franchi
 - | Feltri Marone
- SALE MARASINO
 - |
- SULZANO
 - |
- PILZONE
 - |
- ISEO
 - | Officine ferroviarie
- PROVAGLIO-TIMOLINE
 - | Torbiere
- BORGONATO ADRO
 - |
- BORNATO-CALINO
 - |
- PASSIRANO
 - |
- PADERNO
 - |
- CASTEGNATO
 - |
- MANDOLLOSA
 - | Ideal standard
- BORGO S.GIOVANNI
 - | Caffaro
 - | Ex Tempini
 - | Ex ATB
 - | Ex Folonari
- BRESCIA

ultimati i tratti Iseo-Pisogne e Pisogne-Breno mentre il completamento della linea fino a Edolo fu inaugurato nel 1909.

Da Iseo a Pisogne il tracciato costeggia il Lago d'Iseo con le tipicità del paesaggio lacustre delle attività culturali e turistiche nonché alcuni impianti produttivi storici a ridosso della ferrovia. Superato Pisogne il tracciato risale la Valle Camonica dove l'industrializzazione, soprattutto siderurgica e idroelettrica, ha profondamente segnato il territorio.

Sebbene la costruzione della ferrovia camuna contribuì tra l'altro allo sviluppo dell'industria idroelettrica, permettendo la costruzione degli impianti per lo sfruttamento delle risorse idriche dell'Adamello che determinarono un'enorme disponibilità di energia elettrica, la linea ferroviaria non fu mai elettrificata rimanendo un simbolo delle contraddizioni che lo sviluppo dell'industria idroelettrica ebbe sul territorio.

Nelle prossime pagine una galleria fotografica, in ordine di percorrenza, da Brescia a Forno Allione, di documentazione delle industrie da citarsi in questa visita guidata ideata e studiata per S.I.M. dall'associazione P.I.R. Post Industriale Ruralità.

Negli ultimi anni la tratta viene percorsa da treni panoramici, con ampie vetrate, che consentono di godere appieno del paesaggio e di individuare più facilmente i beni che la visita segnala. Prossimamente sul sito internet di S.I.M. sarà possibile scaricare un documento che consentirà all'utente un'autoguida lungo la tratta ma se preferirete farvi accompagnare da una guida specializzata sarà possibile contattando la segreteria organizzativa.

Tempo percorrenza: 1 h 45 min

approfondendo

Questo mese "approfondendo" è dedicato al solare termico, il soggetto della prossima attività by S.I.M.

Il 28/29 marzo 2015 presso il *Centro 3T* (appuntamento per il quale sono già esauriti i posti) e a fine giugno presso *Musil Museo dell'Energia Idroelettrica* si terranno infatti dei corsi di auto-costruzione di pannelli solari termici.

Il solare termico rappresenta una tecnologia affidabile, relativamente economica, duratura e con un buon tempo di ritorno dell'investimento. Installare un pannello solare per produrre acqua calda sanitaria è facile e (abbastanza) economico. All'interno del corso si insegna a farlo da sé: per stimolare la manualità, approfondire la conoscenza tecnica, riappropriarsi delle competenze troppo spesso affidate a terzi.

I docenti verranno forniti dalla *Rete Solare per l'autocostruzione*, una realtà costituita da un insieme di persone ed organizzazioni, dislocate in varie parti di Italia. La rete si occupa di auto-costruzione di impianti solari termici, mini eolici, intonaci in calce naturale, e collabora con altre associazioni per la diffusione di saperi autoprodotti quali il fotovoltaico, riscaldamento a pavimento, forni e stufe in terra cruda, ecc.

Sul loro sito è possibile scaricare gratuitamente materiali di sicuro interesse.

#1 http://autocostruionesolare.it/?page_id=691

Per comprendere la portata culturale e storica delle ricerche sul solare termico vi proponiamo due link nei quali potrete trovare materiale eterogeneo di ricostruzione storica delle ricerche, da esposizioni didattiche scaricabili in pannelli ad alta risoluzione, agli atti di convegni tematici.

#2 <http://www.musilbrescia.it/minisiti/energia-solare/default.asp>

#3 <http://www.gses.it/>



Newsletter N° 4 - febbraio 2015
a cura di Ass. P.I.R.

PERCORSI- Testi Silvia Mondolo, Francesca Conchieri.
Ricerche storiche e ricostruzione beni sul percorso S.
Mondolo.

Approfondendo- F. Conchieri, S. Mondolo, D. Poetini.
Fotografie e progetto grafico: Francesca Conchieri.

Associazione P.I.R.
Post Industrial for a new rurality.
www.postindustriale.it

Centro 3T,
Via Scianica 6,
Sellero (Bs).
centro3t@gmail.com